



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE

Relazione annuale sulla valutazione della didattica da parte degli studenti

A.A. 2009/2010

Aprile 2011

Indice

Premessa

1. La metodologia adottata.....	3
2. Lo strumento di rilevazione.....	3
3. L'organizzazione della rilevazione.....	3
4. I risultati dell'indagine.....	4
5. Il grado di copertura.....	10
6. Le caratteristiche degli studenti.....	12
7. Il livello di soddisfazione degli studenti.....	13
8. Analisi degli aspetti critici.....	15
9. La diffusione e l'utilizzo dei risultati.....	16
 Allegato: Punti di forza e di debolezza delle Facoltà	 17

Premessa

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, come previsto dall'articolo 1 della legge n. 370 del 19 ottobre 1999, rileva le opinioni degli studenti sulla didattica dalla fine del 1999.

Ad oggi sono state raccolte le opinioni degli studenti per dieci anni accademici completi ed è in corso la raccolta e l'elaborazione dei questionari per l'a.a. 2010/11.

1. La metodologia adottata

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti viene svolta attraverso la distribuzione di un questionario comune in tutte le facoltà. L'impostazione condivisa e le omogenee tecniche di somministrazione e presentazione dei risultati consentono il confronto a vari livelli dei risultati ottenuti, oltre a permettere la centralizzazione delle operazioni di lettura ed elaborazione delle risposte.

2. Lo strumento di rilevazione

Il questionario utilizzato contiene sul fronte 14 domande a risposta chiusa sulla didattica del docente e sulla struttura del corso e sul retro uno spazio libero riservato ai commenti degli studenti.

Le domande a risposta chiusa riguardano la disponibilità, la capacità e la chiarezza espositiva del docente e l'organizzazione del corso (carico di lavoro richiesto, esercitazioni, laboratori, materiali didattici). Lo studente può scegliere tra cinque modalità di risposta che vanno da molto carente a ottimo.

Nella sezione riservata ai commenti personali, gli studenti possono dare indicazioni e suggerimenti al docente in merito ad eventuali difficoltà incontrate durante il corso, a cambiamenti che potrebbero facilitare l'apprendimento, preoccupazioni in vista dell'esame e aspetti positivi dell'insegnamento.

3. L'organizzazione della rilevazione

Il questionario viene somministrato in aula durante l'orario di lezione di ogni singolo insegnamento.

Le schede compilate vengono lette con l'ausilio di un lettore ottico ed elaborate centralmente a cura dell'Ufficio Rilevazioni Statistiche dell'Ateneo.

I risultati sono riassunti in riepiloghi sintetici per ogni corso di insegnamento, in cui per ogni domanda sono indicate le frequenze assolute e percentuali per tipologia di risposta, il punteggio medio ottenuto dal docente e le frequenze percentuali e il punteggio medio ottenuto da tutti i docenti appartenenti allo stesso corso di laurea o facoltà, secondo il seguente prospetto:

	<i>Modalità di risposta</i>	<i>CORSO IN OGGETTO</i>			<i>TUTTI I CORSI DEL CDL</i>	
		<i>Numero risposte</i>	<i>Frequenze %</i>	<i>Media</i>	<i>Frequenze %</i>	<i>Media</i>
2. Cura nella preparazione delle lezioni	Non risponde	0	-		-	
	1 = Molto carente	0	0,0		1,2	
	2 = Carente	1	5,2		2,6	
	3 = Sufficiente	5	26,3		14,5	
	4 = Buona	8	42,2		58,2	
	5 = Ottima	5	26,3		23,5	
	Totale	19	100,0	3,9	100,0	4,0

A seguito delle elaborazioni, i questionari originali e le schede di riepilogo docente/corso vengono riconsegnati alle facoltà per la distribuzione ai docenti.

4. I risultati dell'indagine

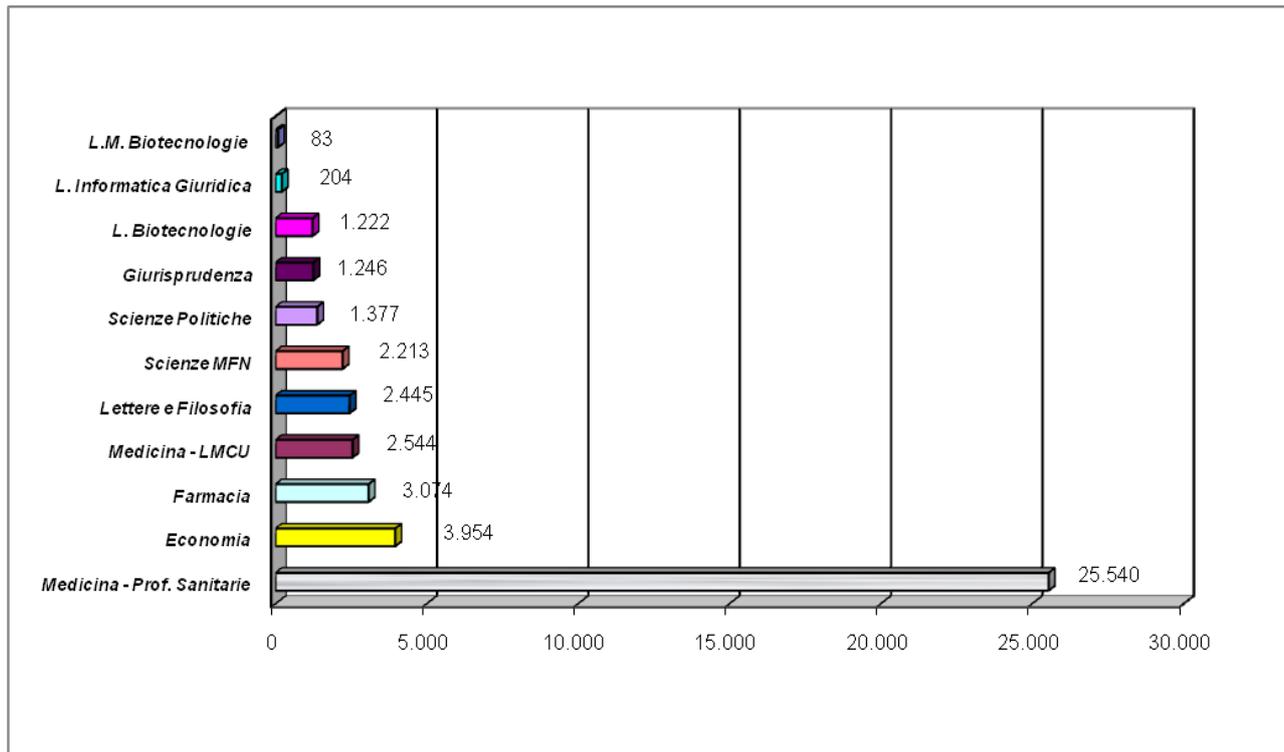
Nel corso dell'anno accademico 2009/2010 sono stati valutati complessivamente **1.729** insegnamenti, per un totale di **43.902** questionari compilati. Il grafico 1 presenta il dettaglio relativo al numero di questionari compilati per facoltà, mentre il grafico 2 è riepilogativo della distribuzione percentuale dei questionari sul totale di Ateneo.

In questo e nei grafici successivi, il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia viene distinto dagli altri corsi di laurea della stessa facoltà che da soli rappresentano quasi il 60% del totale dei questionari di tutte le facoltà.

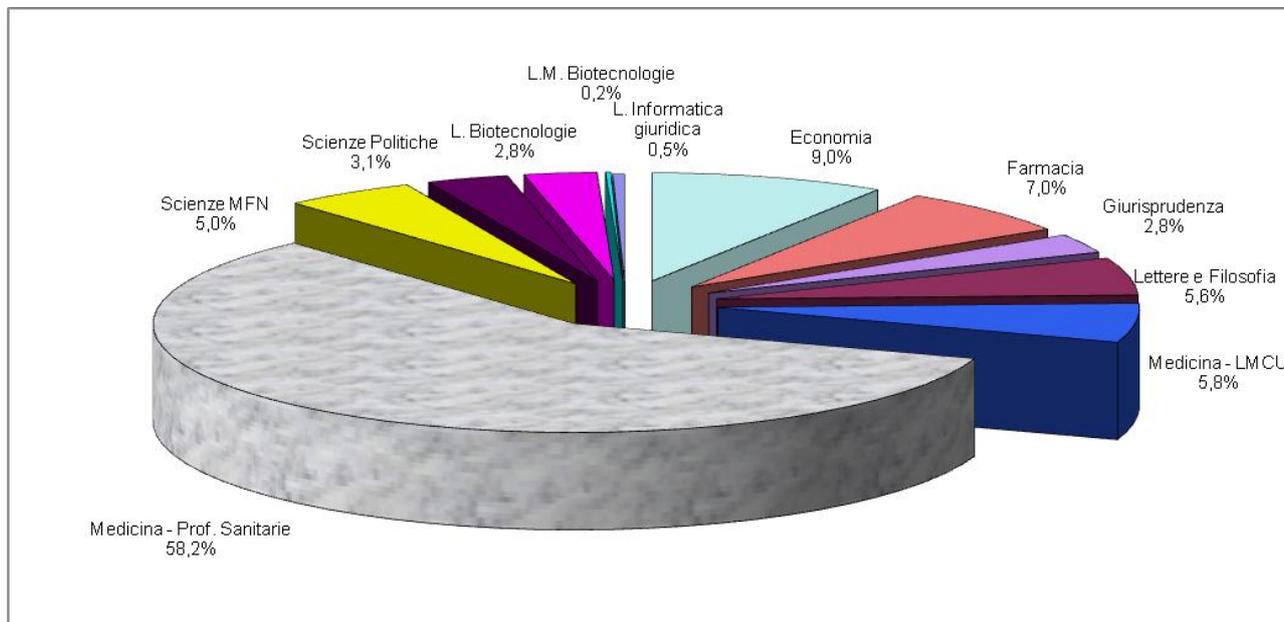
Tutti gli insegnamenti che presentano modalità di erogazione in teledidattica sono stati conteggiati per singola sede di rilevamento.

I corsi di laurea interfacoltà sono stati elaborati singolarmente.

Graf. 1 Numero di questionari compilati per Facoltà

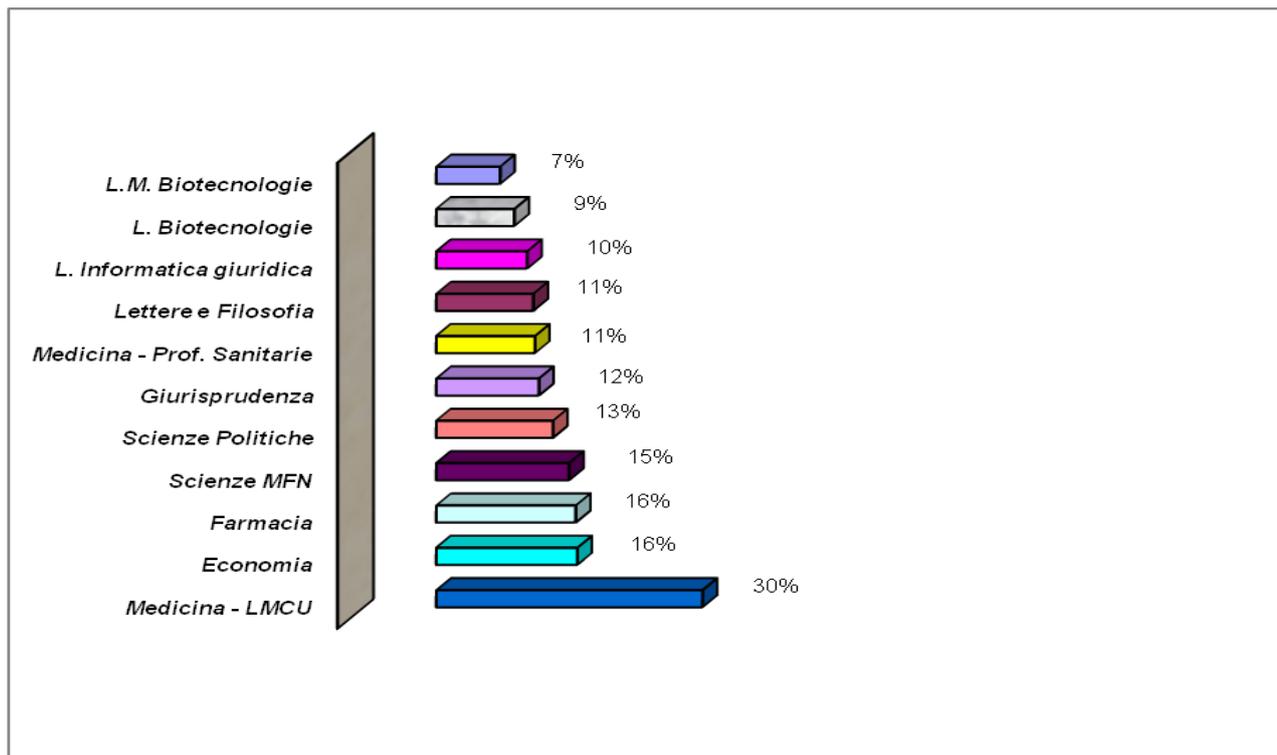


Graf. 2 Distribuzione percentuale dei questionari compilati sul totale di Ateneo



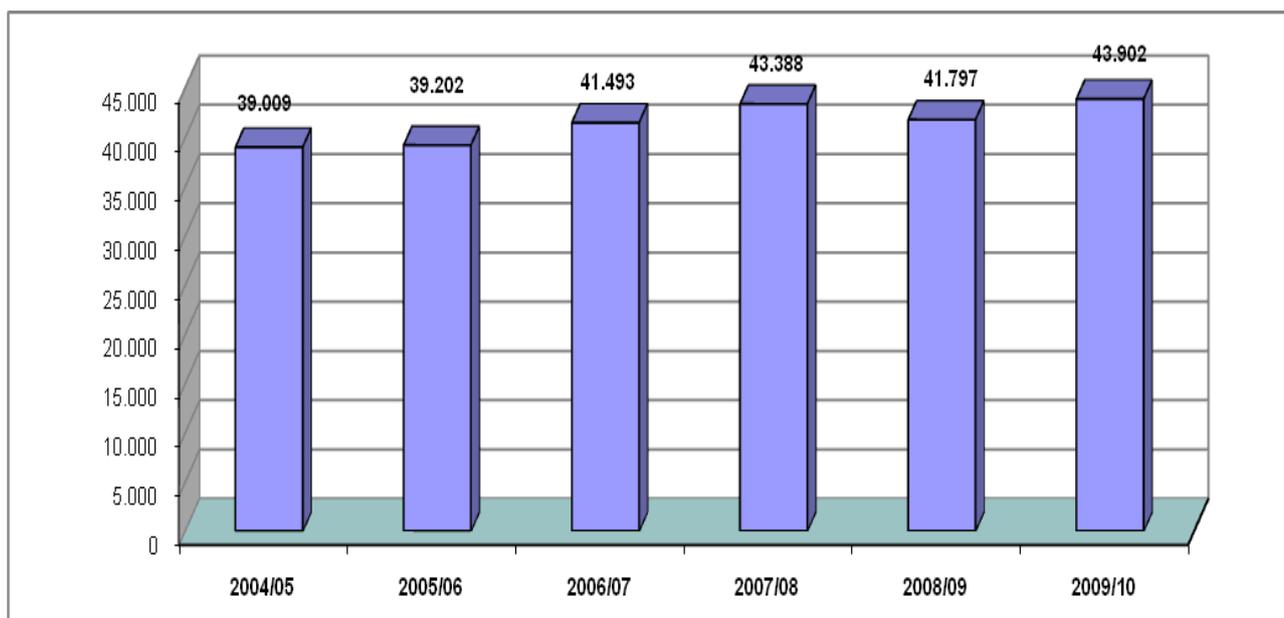
Il grafico 3 mostra per ogni facoltà la percentuale di questionari corredati di commenti e/o suggerimenti da parte degli studenti.

Graf. 3 Percentuale di questionari con commenti per Facoltà

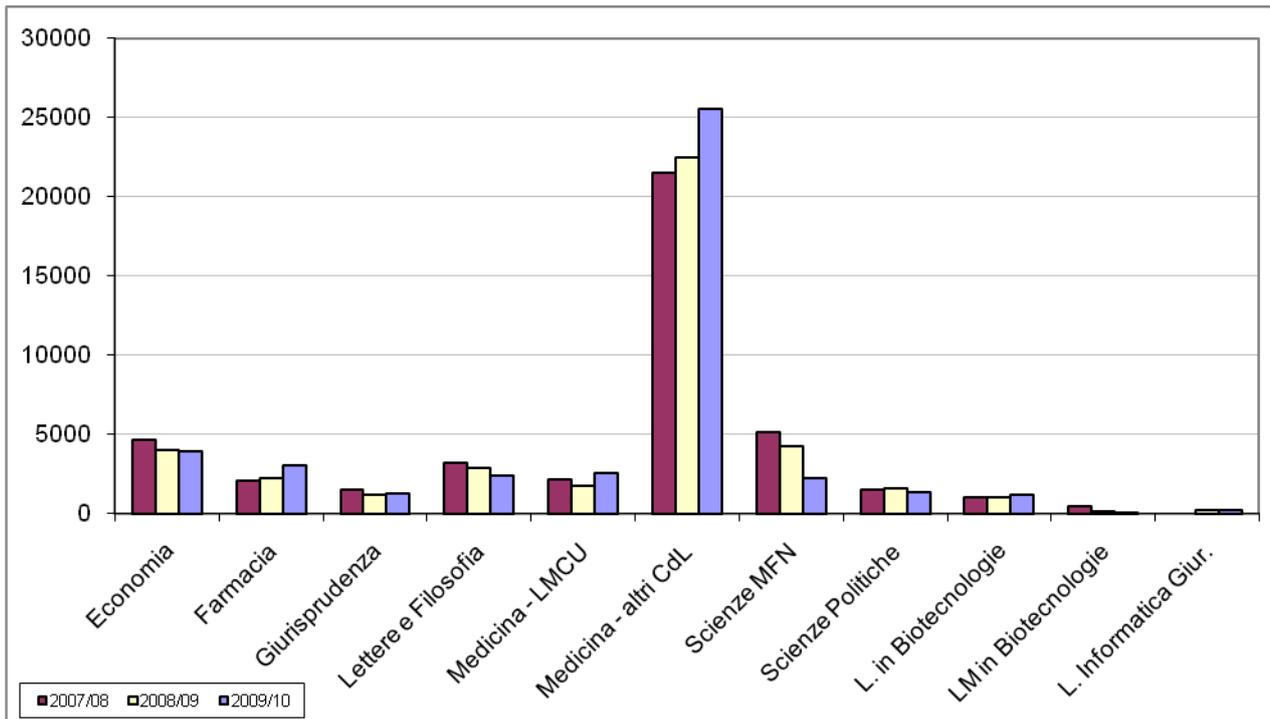


Rispetto all'anno accademico precedente si rileva un aumento nel numero dei questionari compilati e nel numero di insegnamenti valutati (grafici 4 e 6).

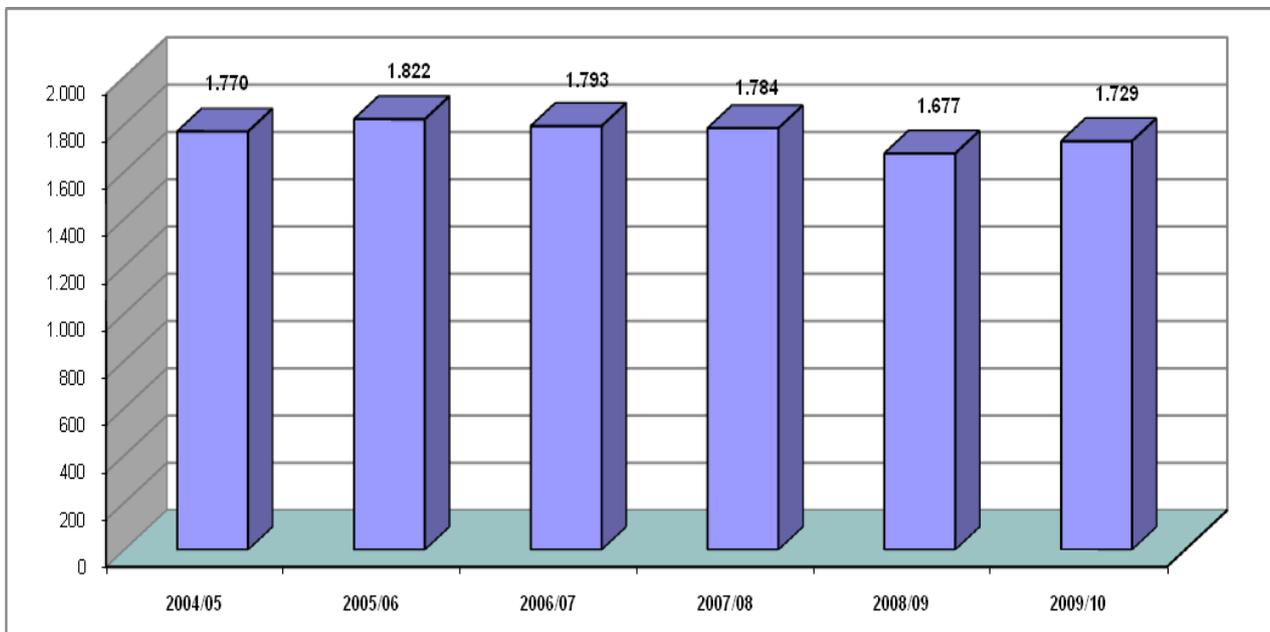
Graf. 4 Questionari compilati per anno accademico (ultimi sei a.a.)



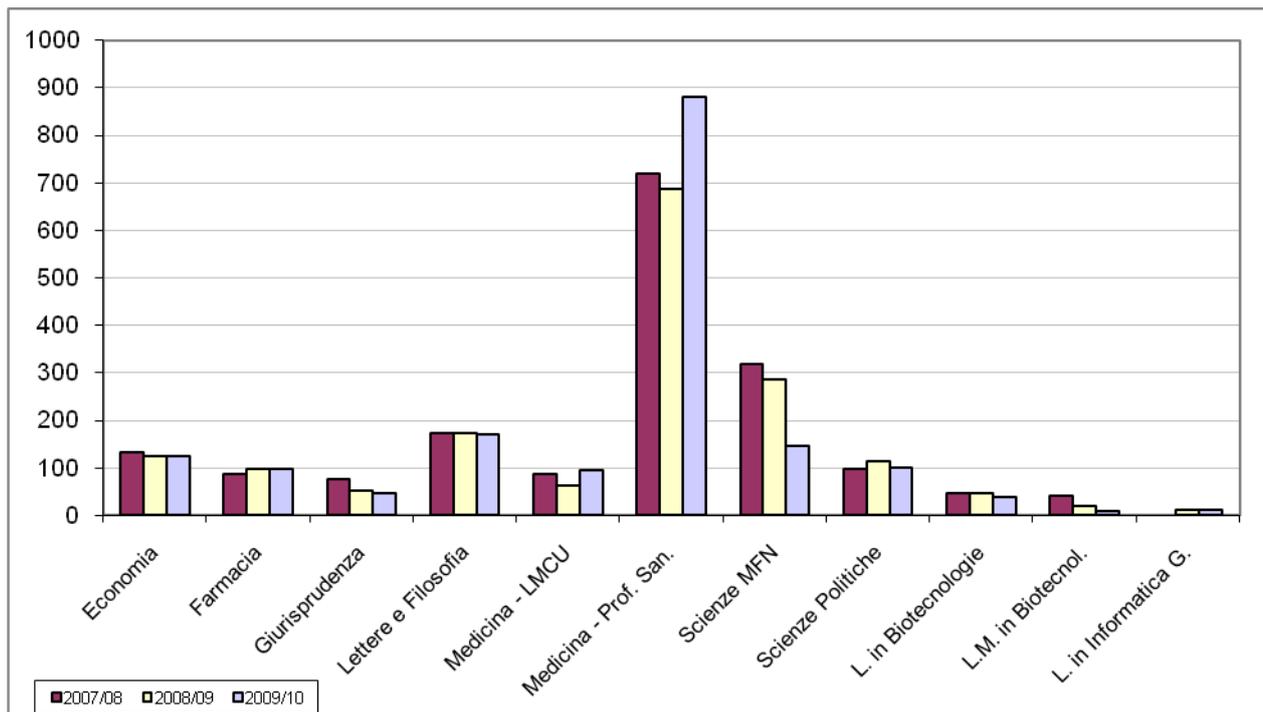
Graf. 5 Questionari compilati per facoltà e anno accademico (ultimi tre a.a.)



Graf. 6 Insegnamenti valutati per anno accademico



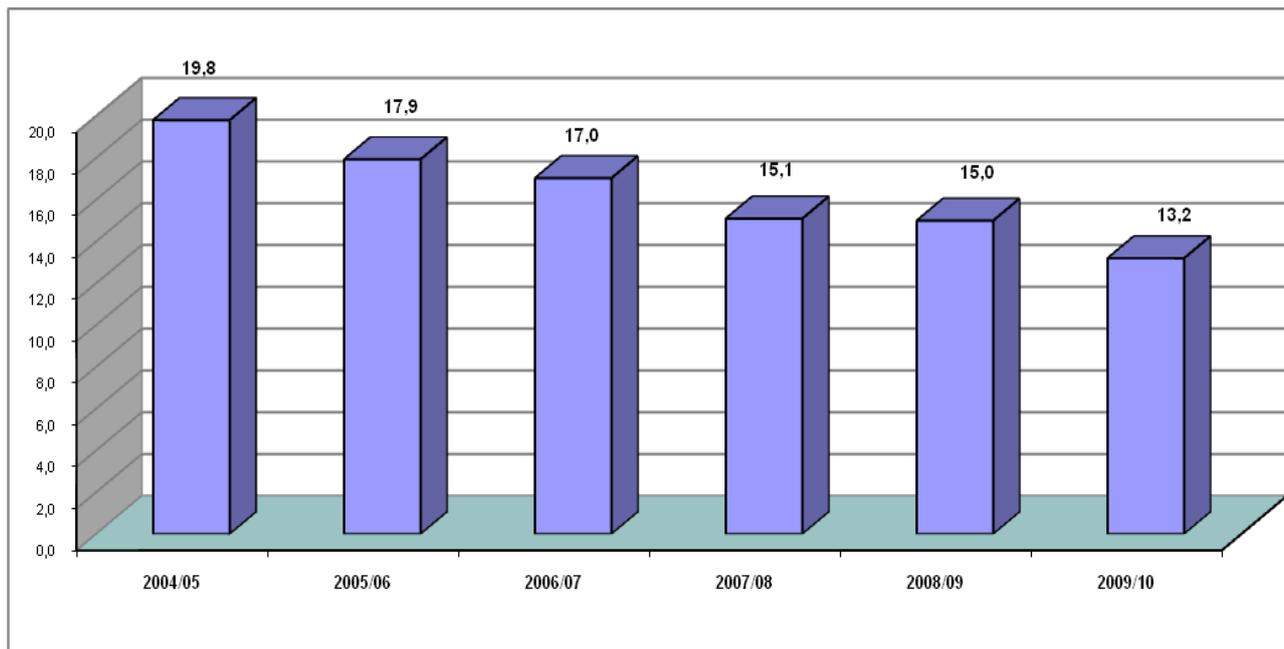
Graf. 7 Insegnamenti valutati per facoltà e anno accademico (ultimi tre a.a.)



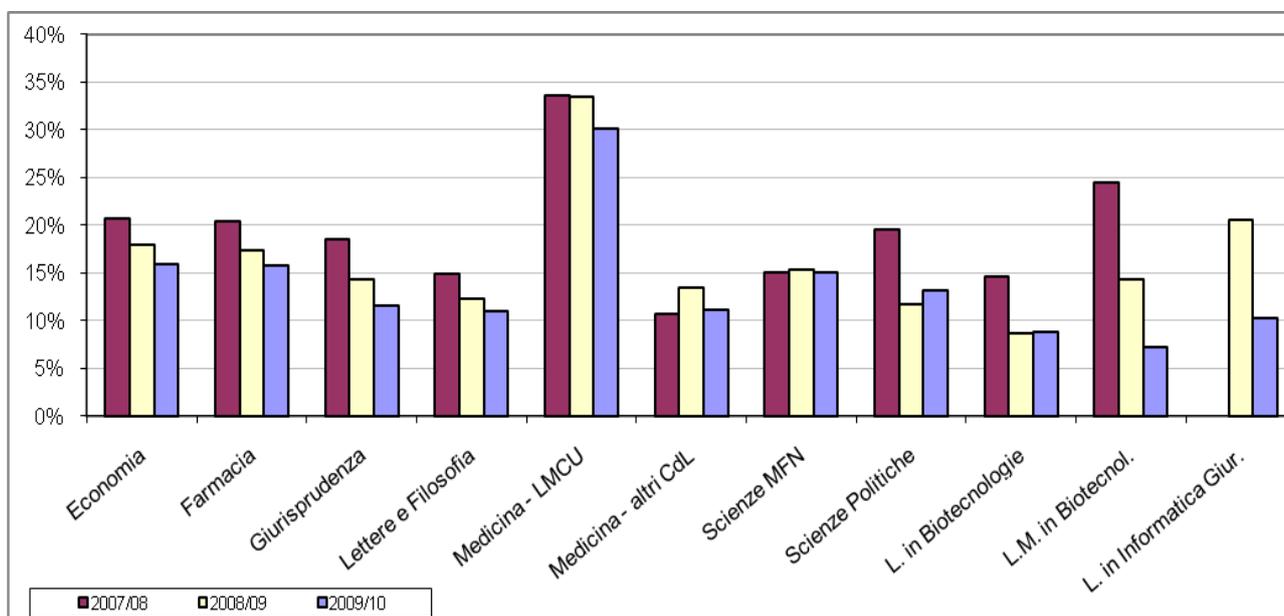
A proposito dei grafici 5 e 7, si segnala un dimezzamento dei questionari compilati e degli insegnamenti valutati nell'ambito dei corsi di laurea erogati dalla Facoltà di Scienze MFN rispetto all'anno precedente. Il fenomeno è parzialmente spiegabile con una diminuzione degli insegnamenti attivati, nel quadro di una riorganizzazione complessiva della didattica; tuttavia sembra che questa riorganizzazione non possa spiegare completamente il fenomeno e si invita la Facoltà a verificare le motivazioni e a risolvere eventuali criticità.

La percentuale di questionari con commenti da parte degli studenti segue invece negli ultimi anni un trend in diminuzione (grafico 8).

Graf. 8 Percentuale di questionari con commenti per anno accademico



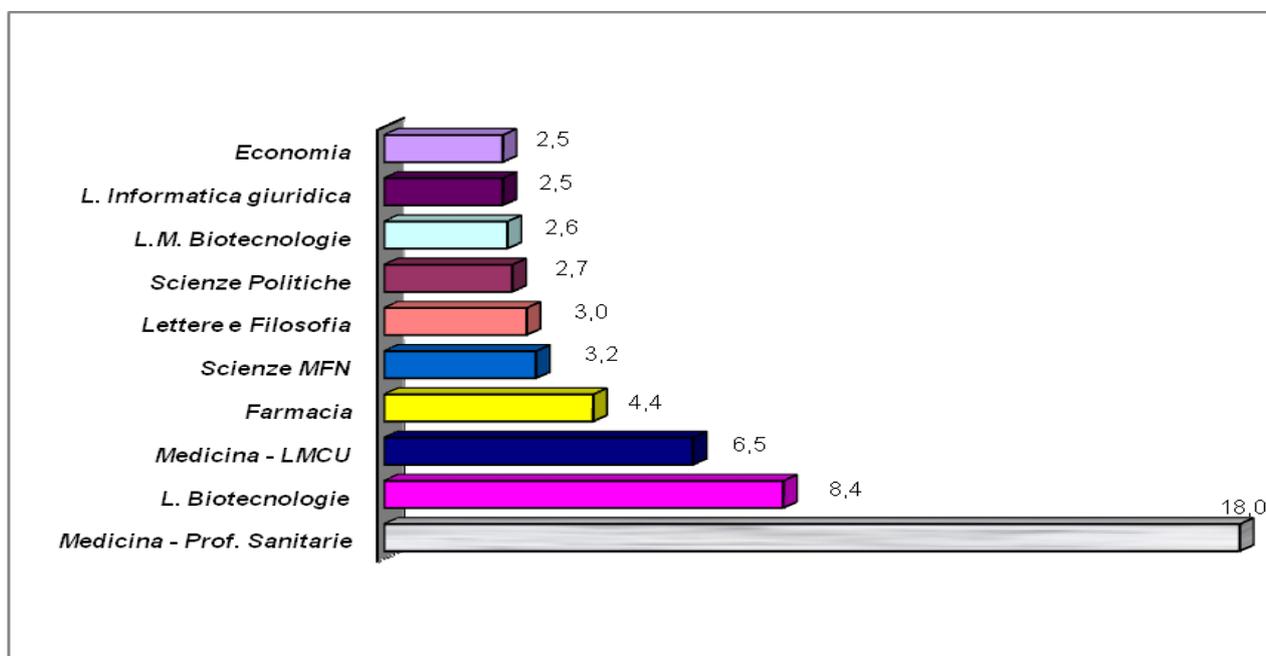
Graf. 9 Percentuale di questionari con commenti per facoltà e per anno accademico (ultimi tre a.a.)



5. Il grado di copertura

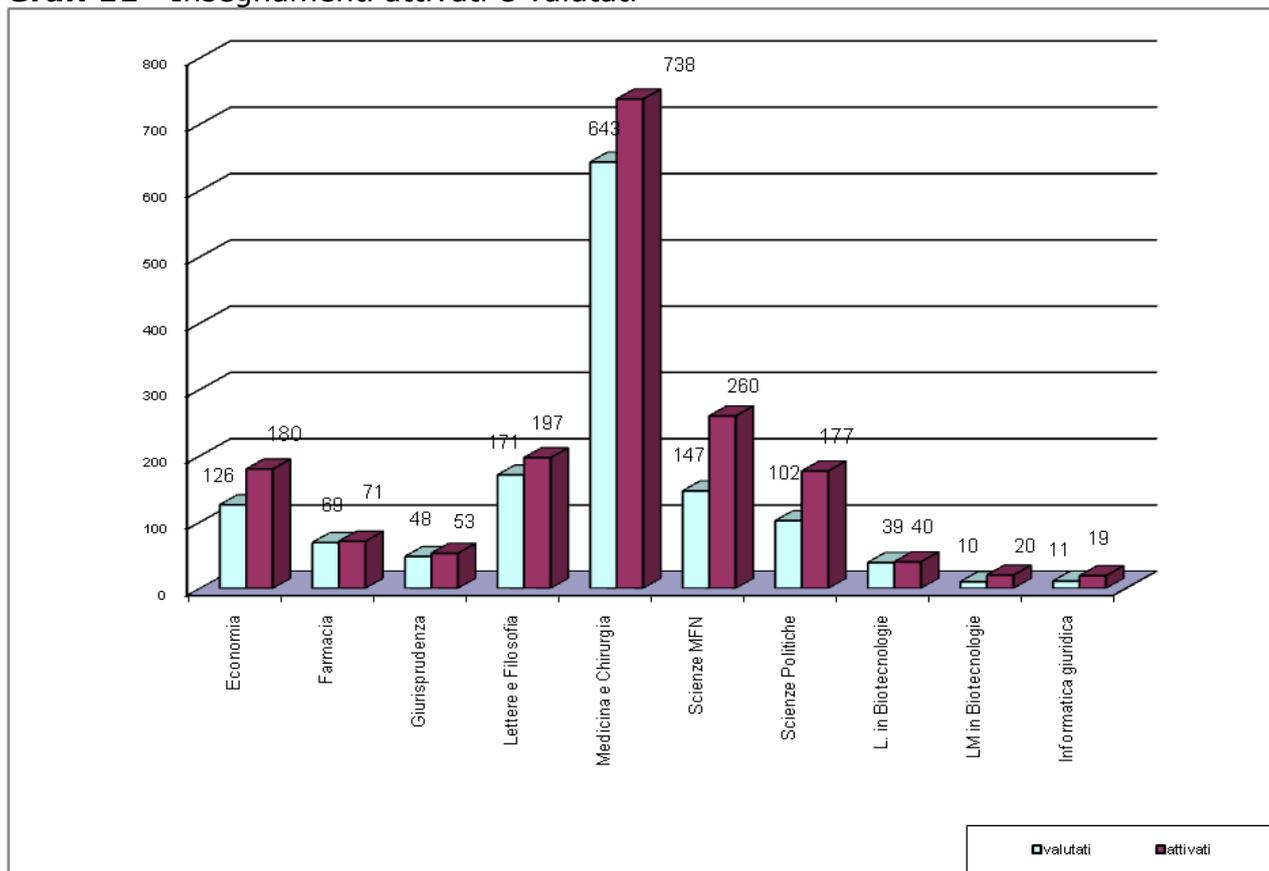
Il grafico 10 mostra per facoltà il numero di questionari compilati per iscritto regolare. Le variazioni presenti tra una facoltà e l'altra sono imputabili, oltre che al tasso di frequenza, al numero di corsi valutati e al grado di "modularizzazione" dei corsi di laurea. In generale, sembra opportuno sollecitare le facoltà a cui corrispondono i valori più bassi di questionari compilati pro capite, affinché siano messi in atto dei provvedimenti allo scopo di aumentare detti valori.

Graf. 10 Questionari compilati per iscritto regolare



Il numero di insegnamenti valutati per facoltà/corso in relazione al totale degli insegnamenti attivati è indicato nel grafico 11: onde evitare il fenomeno distortivo dovuto al conteggio dei moduli di uno stesso insegnamento come corsi separati, perché tenuti da docenti diversi (facoltà di Farmacia) oppure alla distinzione basata sulla sede didattica nel caso degli insegnamenti erogati in modalità teledidattica (facoltà di Medicina e Chirurgia), in entrambi i casi si è proceduto all'accorpamento necessario.

Graf. 11 Insegnamenti attivati e valutati



Dal grafico si evidenzia una sostanziale differenza tra i corsi attivati e quelli valutati per la Facoltà di Scienze MFN, imputabile in parte al ridotto numero di studenti in aula al momento della distribuzione dei questionari (con meno di 5 studenti presenti le opinioni non vengono raccolte) in parte ad una minore propensione alla compilazione mostrata dagli studenti. Il fenomeno si presenta, leggermente meno marcato, anche per la Facoltà di Scienze Politiche e con più evidenza nel caso della LM in Biotecnologie (nella quale tuttavia i valori sono statisticamente meno significativi). Si invitano le Facoltà interessate a verificare le cause del fenomeno e a porre in atto le iniziative che permettano di correggerlo.

6. Le caratteristiche degli studenti

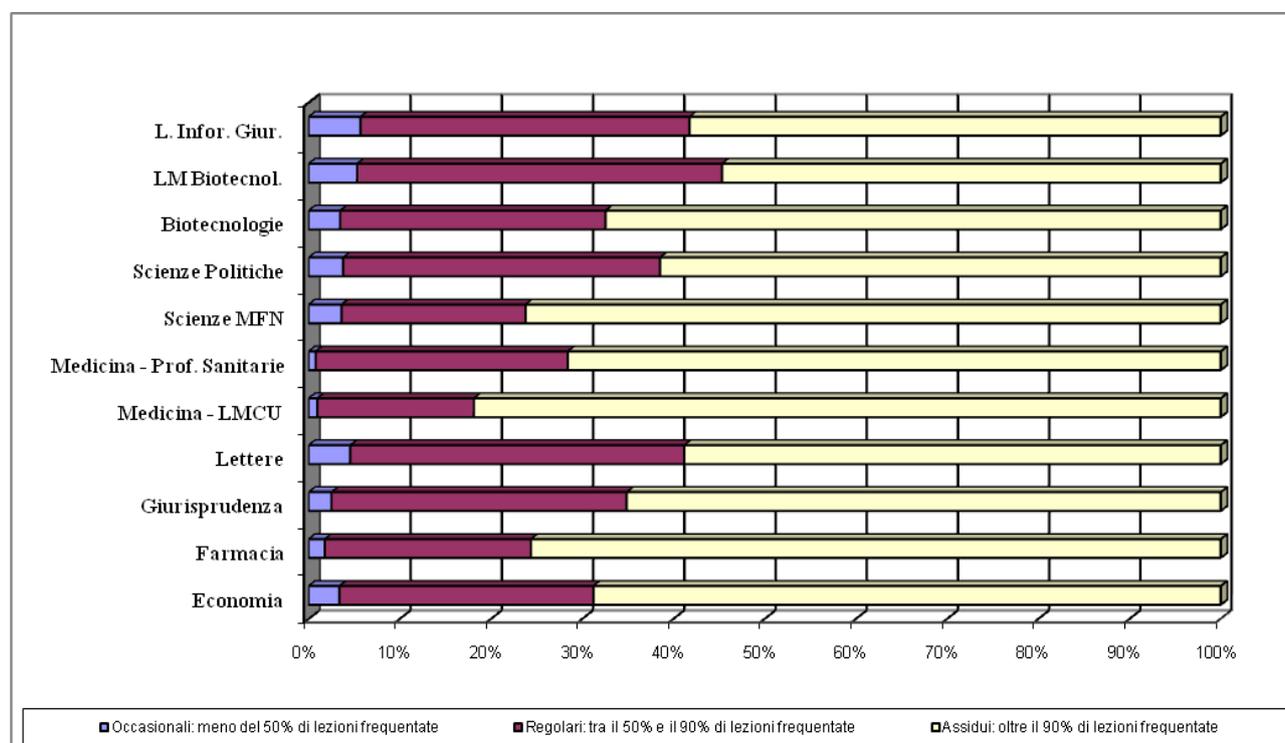
Nella preparazione del questionario, il Nucleo non ha ritenuto opportuno includere domande riguardanti le caratteristiche degli studenti. L'unico quesito associabile al comportamento degli studenti è relativo all'indicazione della percentuale di lezioni frequentate.

Attraverso il raggruppamento delle modalità di risposta previste per questa domanda, sono state individuate tre tipologie di studenti:

- *Occasionali*: studenti che hanno dichiarato di aver frequentato meno del 50% delle lezioni
- *Regolari*: studenti che hanno dichiarato di avere frequentato tra il 50 e il 90% delle lezioni
- *Assidui*: studenti che hanno dichiarato di aver frequentato oltre il 90% delle lezioni.

La tipologia di frequenza degli studenti che hanno compilato il questionario è mostrata nel grafico 12.

Graf. 12 Tipologia di frequenza alle lezioni tra gli studenti che hanno compilato il questionario



La percentuale di studenti occasionali risulta molto bassa in tutte le facoltà, arrivando, solo in alcuni casi, appena sopra il 5%, mentre in tutti gli altri è inferiore. La percentuale di assidui è in ogni caso superiore al 55%,

attestandosi generalmente sopra il 70%. Non va tuttavia dimenticato che la tipologia di frequenza riportata nel grafico precedente è costruita in base alle risposte degli studenti che frequentano (perché solo questi hanno compilato il questionario): lo studente che non frequenta (per necessità o per libera scelta) non è rappresentato in questo quadro.

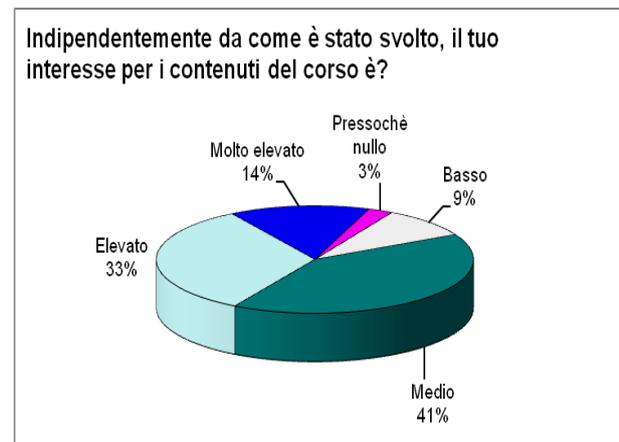
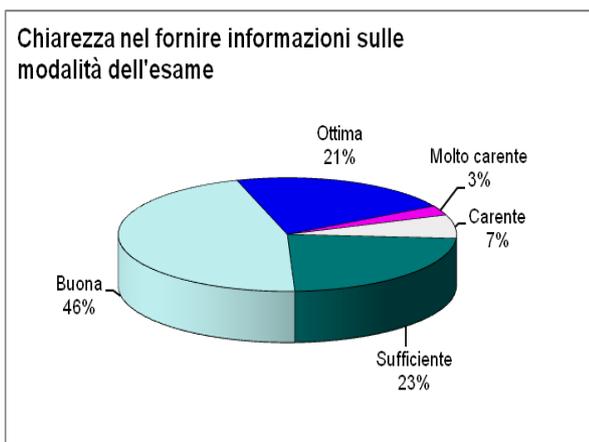
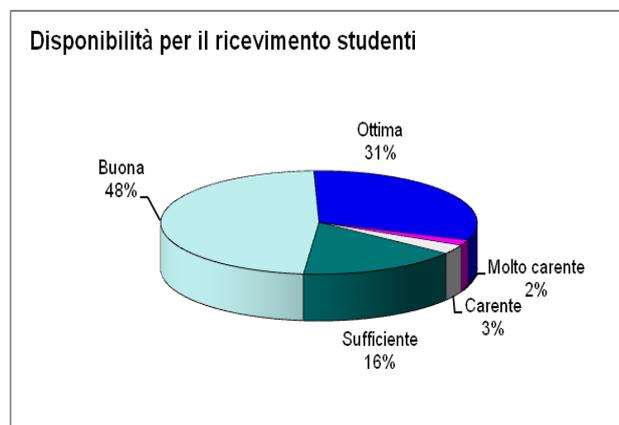
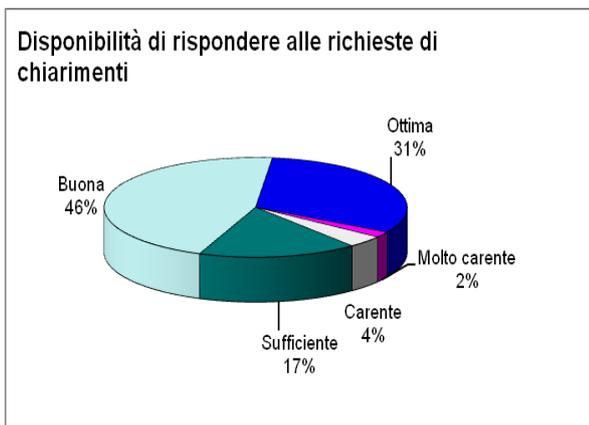
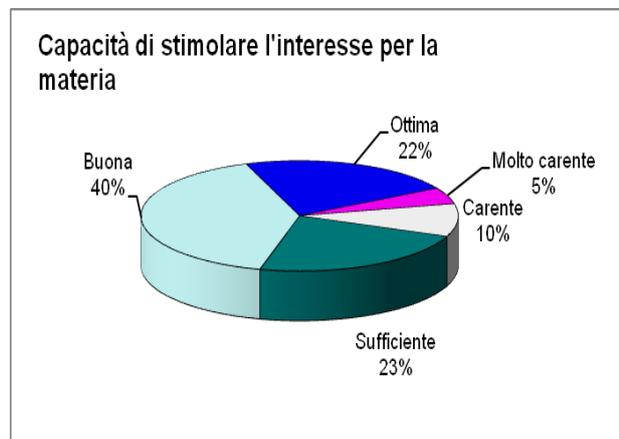
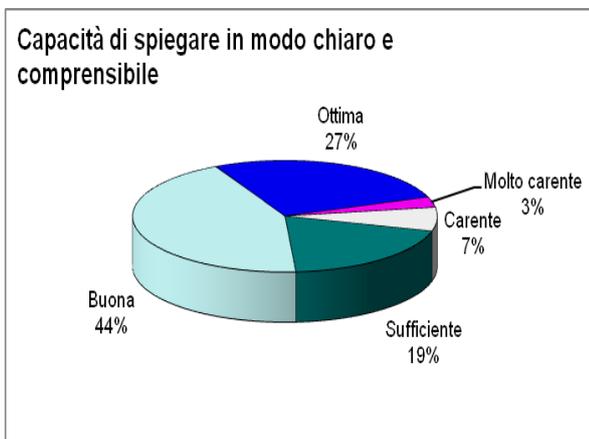
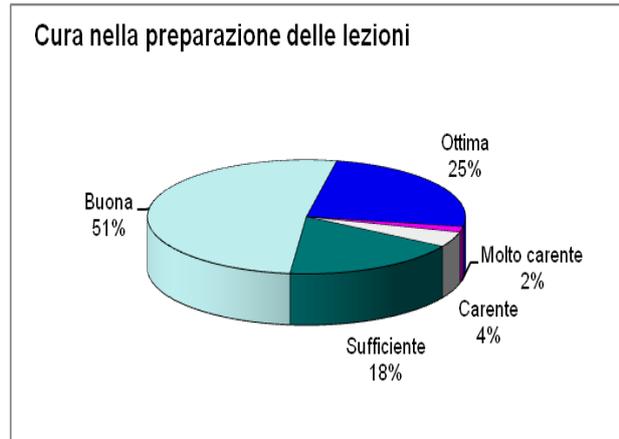
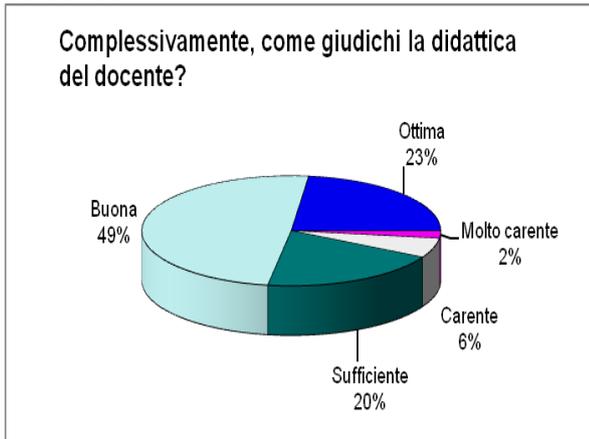
7. Il livello di soddisfazione degli studenti

I grafici che seguono riassumono per l'Ateneo nel suo complesso la distribuzione percentuale delle risposte date alle domande riguardanti la didattica dei docenti.

La percentuale di valutazioni positive (modalità di risposta buono o ottimo) è elevata in tutte le domande, raggiungendo il 79% nel caso dei giudizi sulla disponibilità dei docenti nel ricevimento studenti.

L'aspetto più critico risulta essere la capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la materia che ottiene la percentuale maggiore di giudizi negativi (modalità di risposta molto carente o carente).

Graf. 13 Distribuzione percentuale delle risposte alle domande sulla didattica del docente

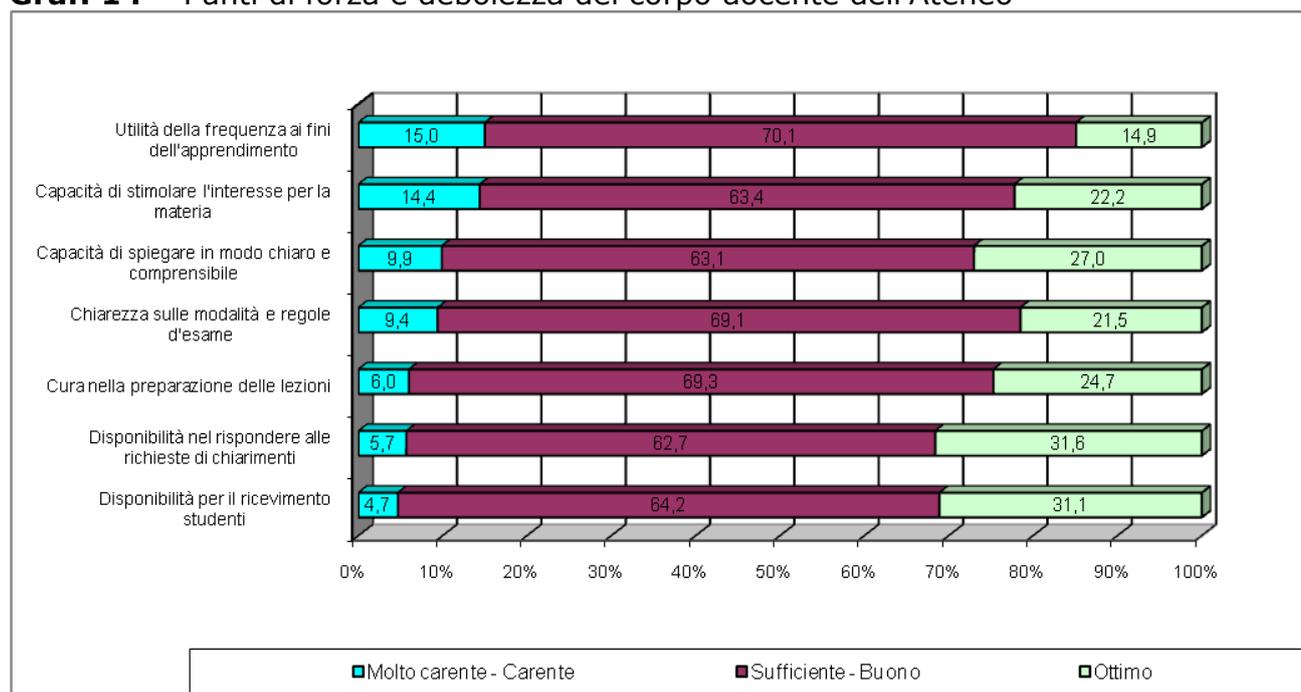


8. Analisi degli aspetti critici

Il grafico 14 prende in esame le domande più significative ed evidenzia la distribuzione percentuale dei giudizi dati da tutti gli studenti a cui è stato sottoposto il questionario (in allegato il dettaglio per Facoltà).

Le percentuali sono calcolate accorpendo i giudizi espressi per ogni domanda da tutti gli studenti. I giudizi sono stati suddivisi in tre classi: ottimo, sufficiente-buono, molto carente-carente.

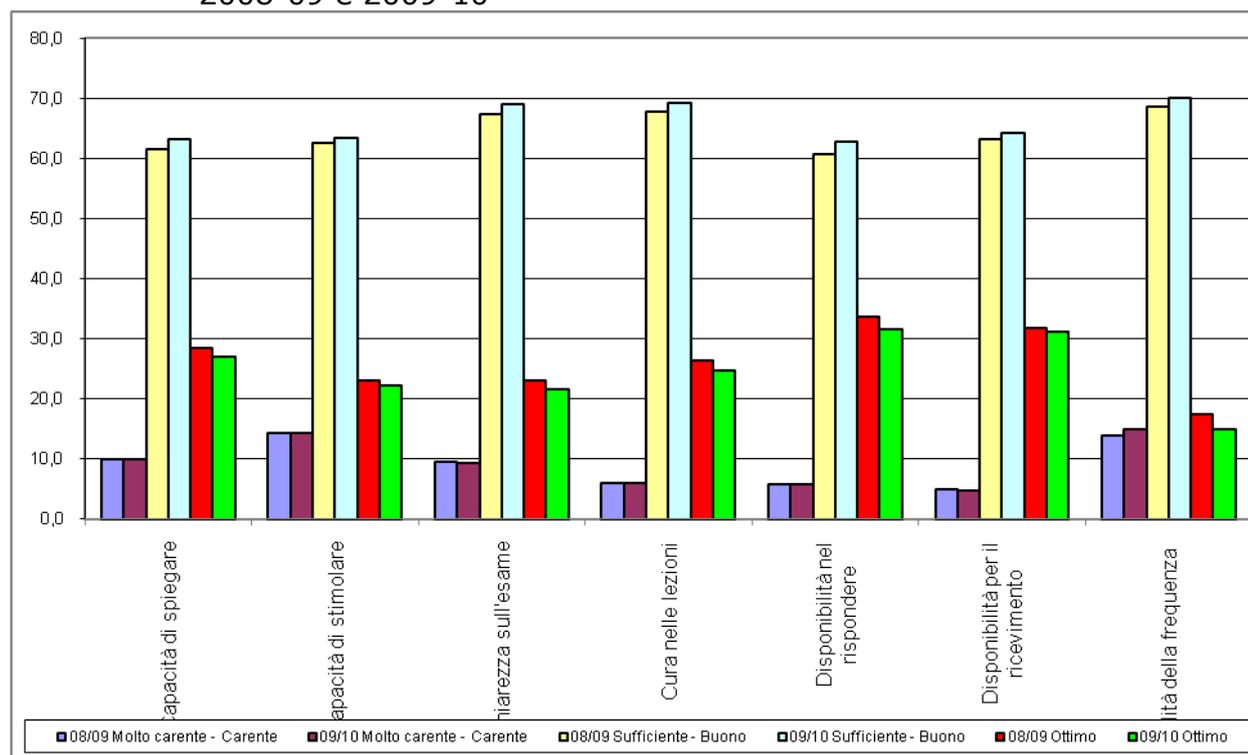
Graf. 14 Punti di forza e debolezza del corpo docente dell'Ateneo



La capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la materia e l'utilità della frequenza ai fini dell'apprendimento rimangono i punti di maggior debolezza a livello di Ateneo, in relazione agli aspetti considerati e nell'ambito della metodologia di rilevazione adottata. Per contro, la disponibilità nel rispondere alle richieste di chiarimento si conferma essere l'aspetto più apprezzato, con il 31,6% di giudizi nella classe più alta.

Nel grafico 15 è riportato il raffronto tra i dati riferiti all'a.a. 2008-2009 e all'a.a. 2009-2010: si evidenzia una sostanziale invarianza delle valutazioni nella fascia più bassa e una lieve diminuzione nella fascia più alta compensata da un corrispondente aumento della classificazione intermedia.

Graf. 15 Punti di forza e debolezza del corpo docente dell'Ateneo – confronti a.a. 2008-09 e 2009-10



9. La diffusione e l'utilizzo dei risultati

I docenti dei corsi sono i principali destinatari dei risultati della valutazione ed è quindi a loro che se ne rimanda l'utilizzo primario.

L'accesso alle valutazioni ottenute dai singoli docenti è consentito ai presidi e al rettore a cui vengono consegnati indicatori sintetici a livello di corso di laurea, facoltà e ateneo.

Ai presidi è rimandato il compito di decidere quale diffusione dare ai giudizi espressi dagli studenti e come affrontare le eventuali criticità emerse.

In alcuni casi i risultati sono analizzati e commentati a livello di corso di laurea.

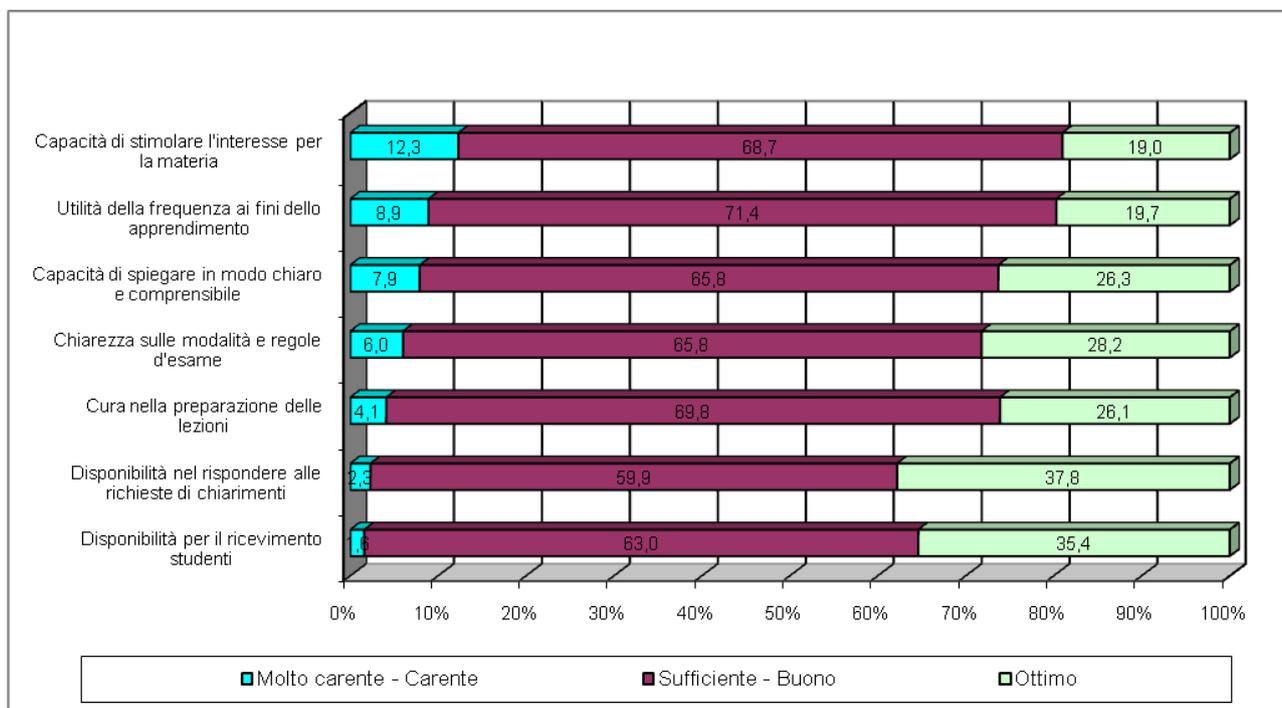
Data l'importanza dello strumento di rilevazione delle opinioni degli studenti riguardanti la didattica e le sue modalità di erogazione, il Nucleo ritiene che l'Ateneo debba dotarsi di meccanismi basati sugli effetti del processo di valutazione della didattica.

Per lo stesso motivo, il Nucleo ritiene che il Senato debba esprimere, nei confronti delle facoltà, un preciso invito a dare il rilievo necessario al processo di valutazione da parte degli studenti, a vigilare affinché le operazioni di distribuzione e raccolta dei questionari e della successiva trasmissione ai docenti dei risultati avvengano nel modo migliore e infine a trarre le dovute conseguenze dal processo di analisi effettuato.

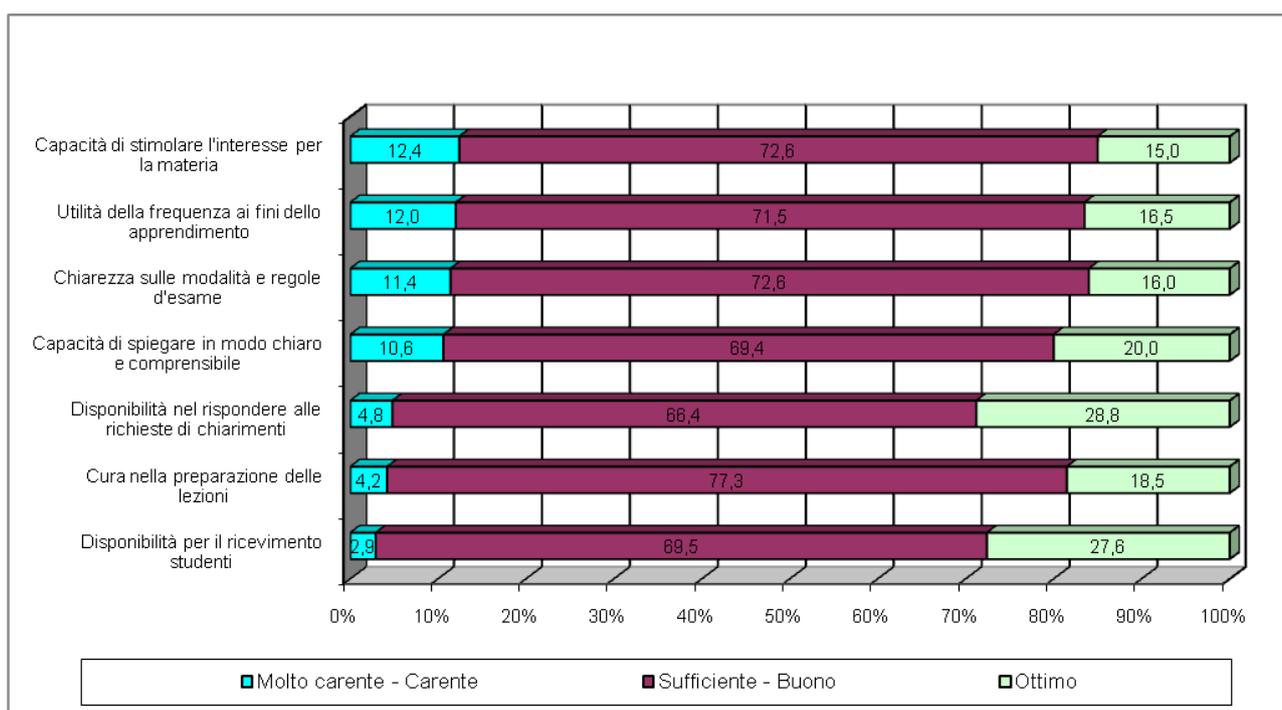
ALLEGATO

Le Facoltà: punti di forza e di debolezza

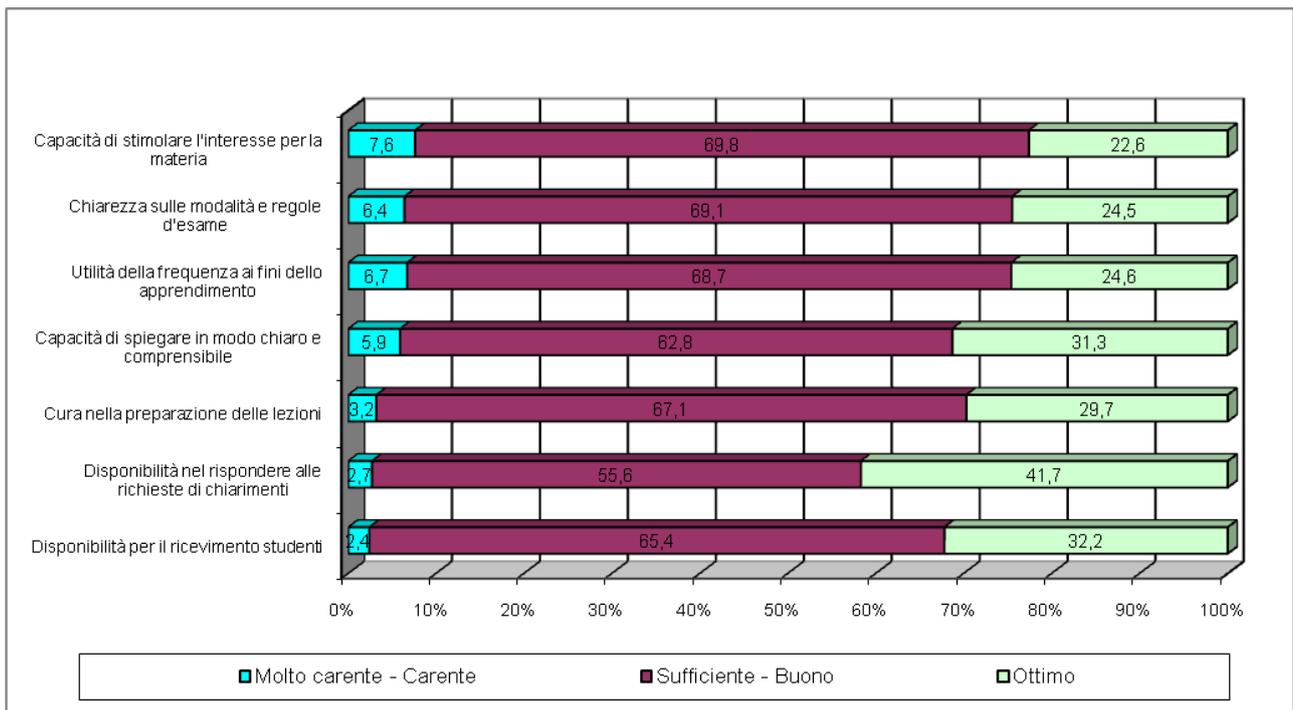
Facoltà di Economia



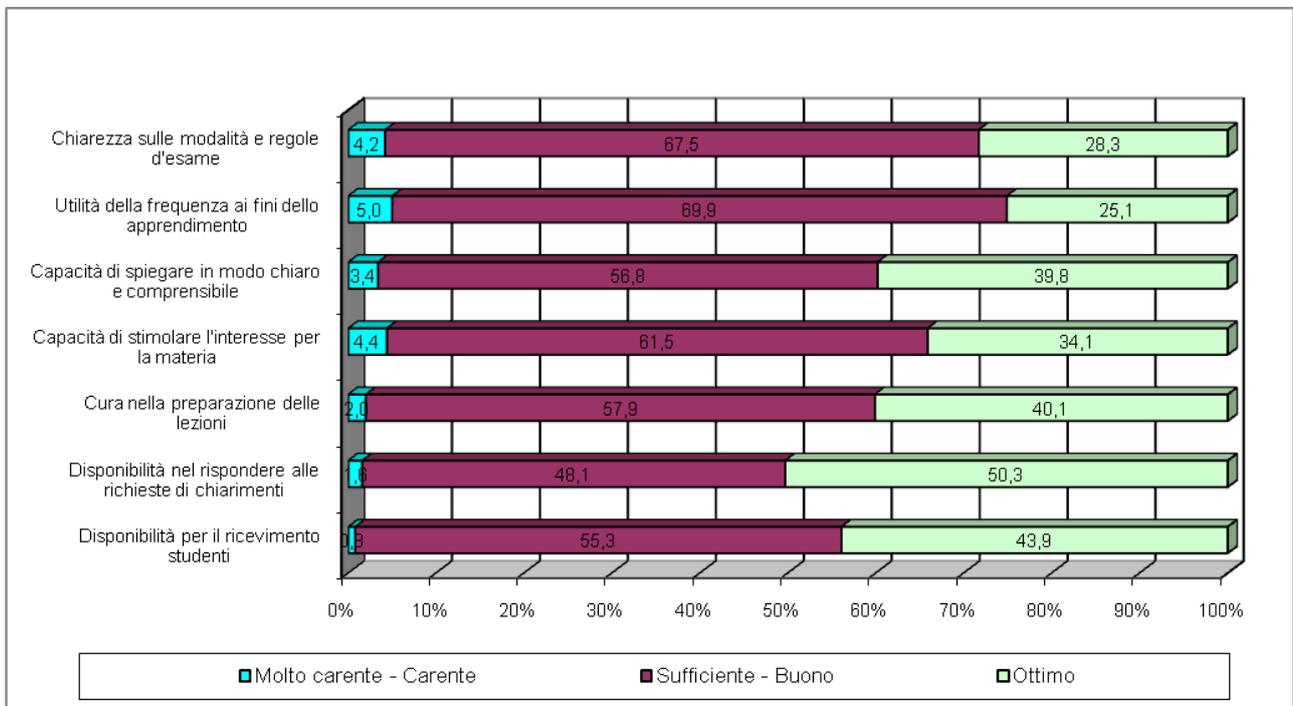
Facoltà di Farmacia



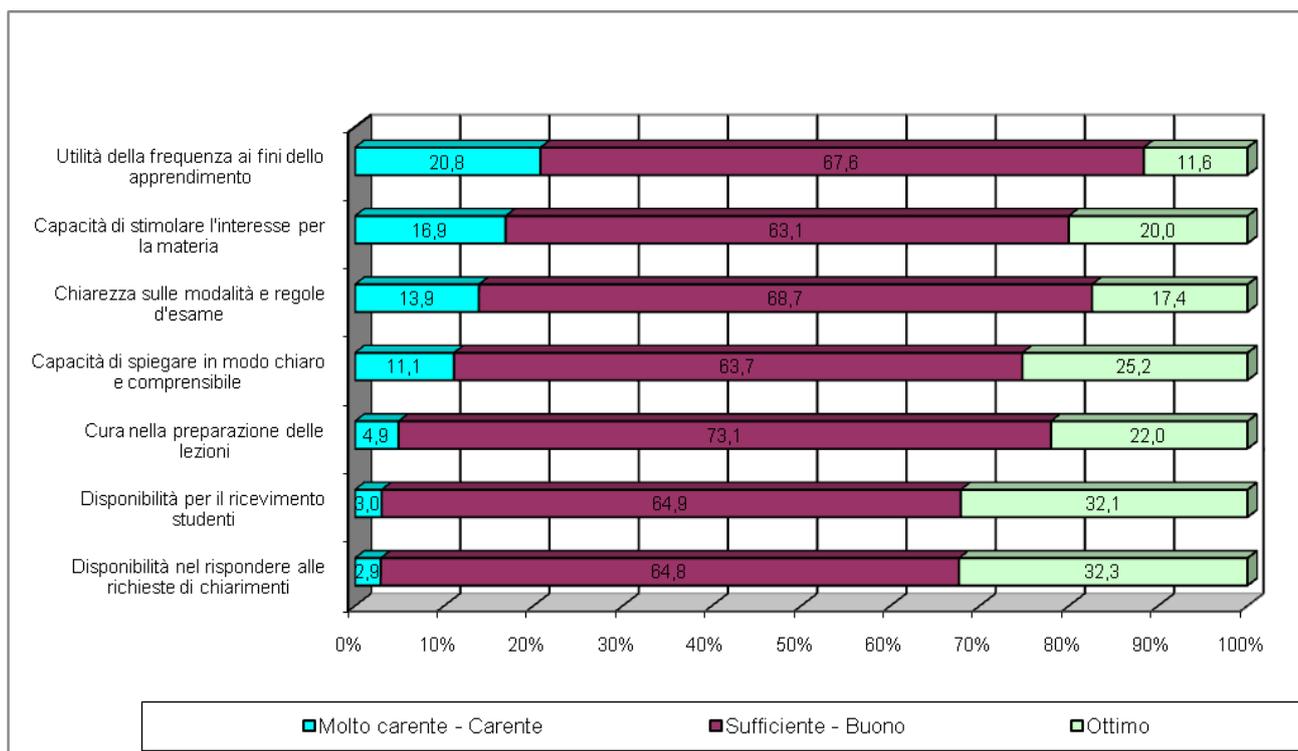
Facoltà di Giurisprudenza



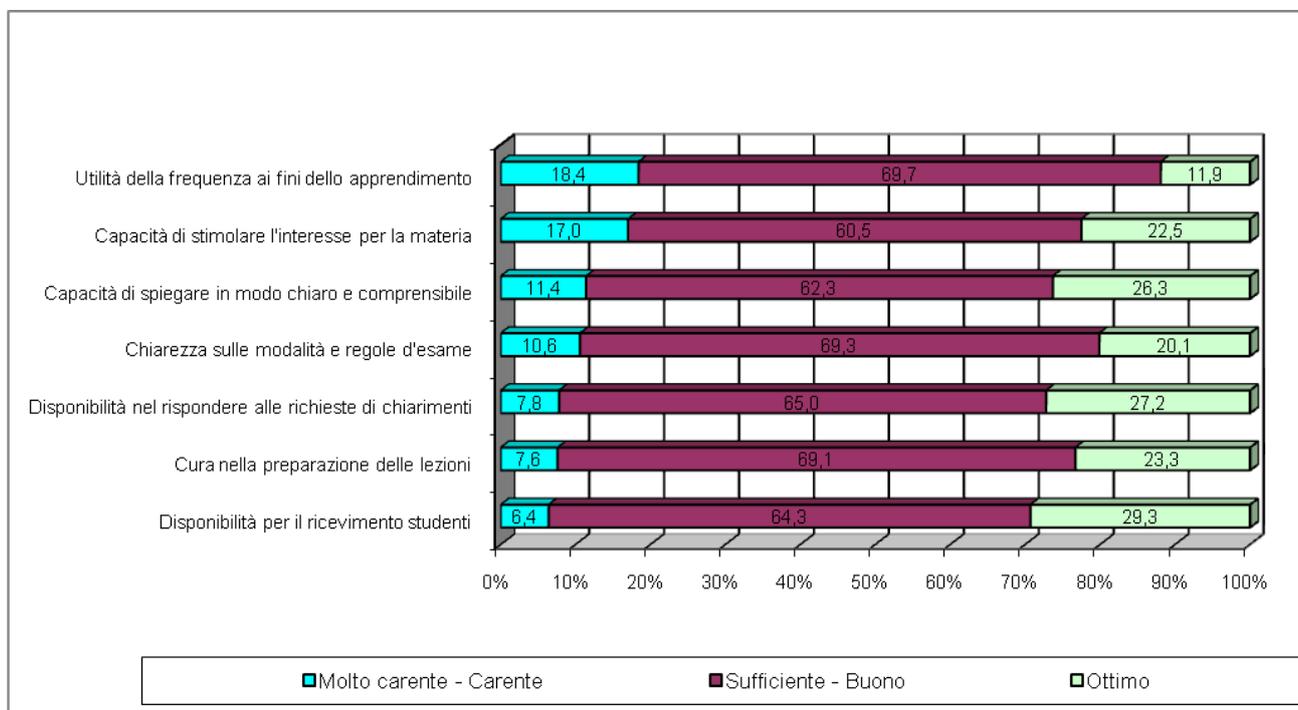
Facoltà di Lettere e Filosofia



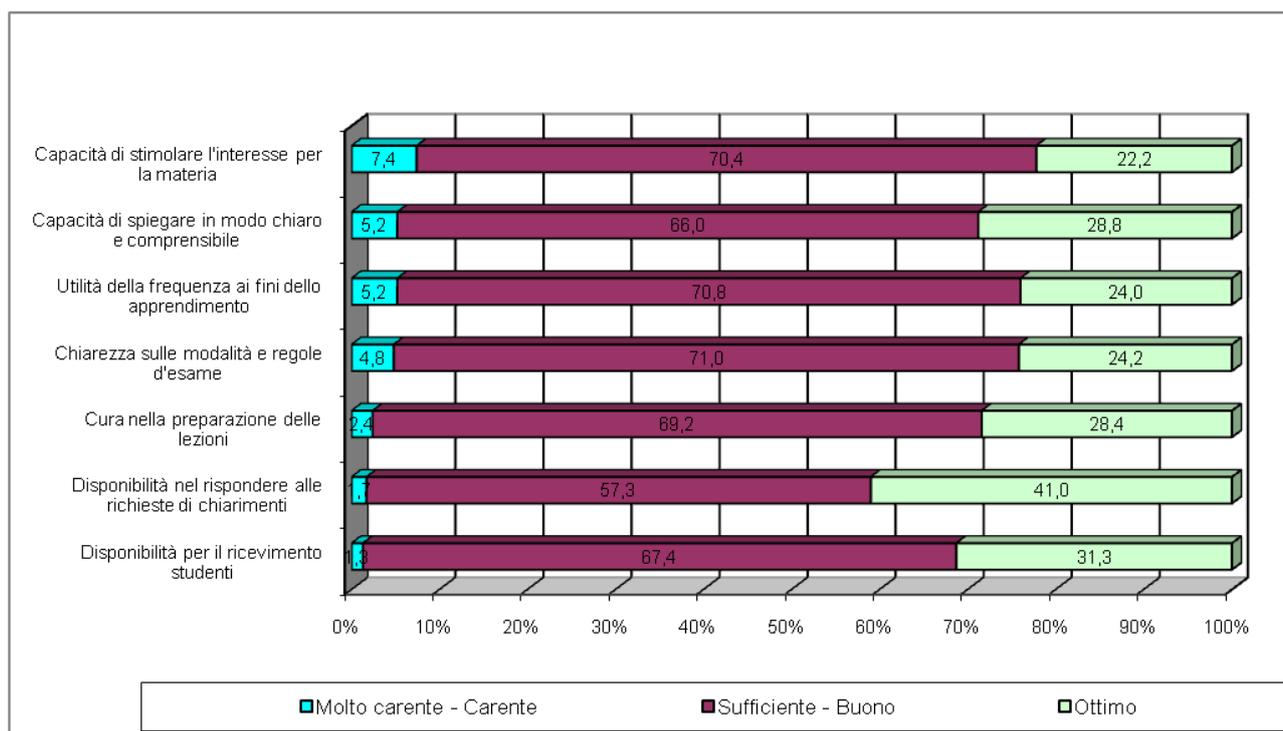
Facoltà di Medicina e Chirurgia – Laurea Magistrale a ciclo unico



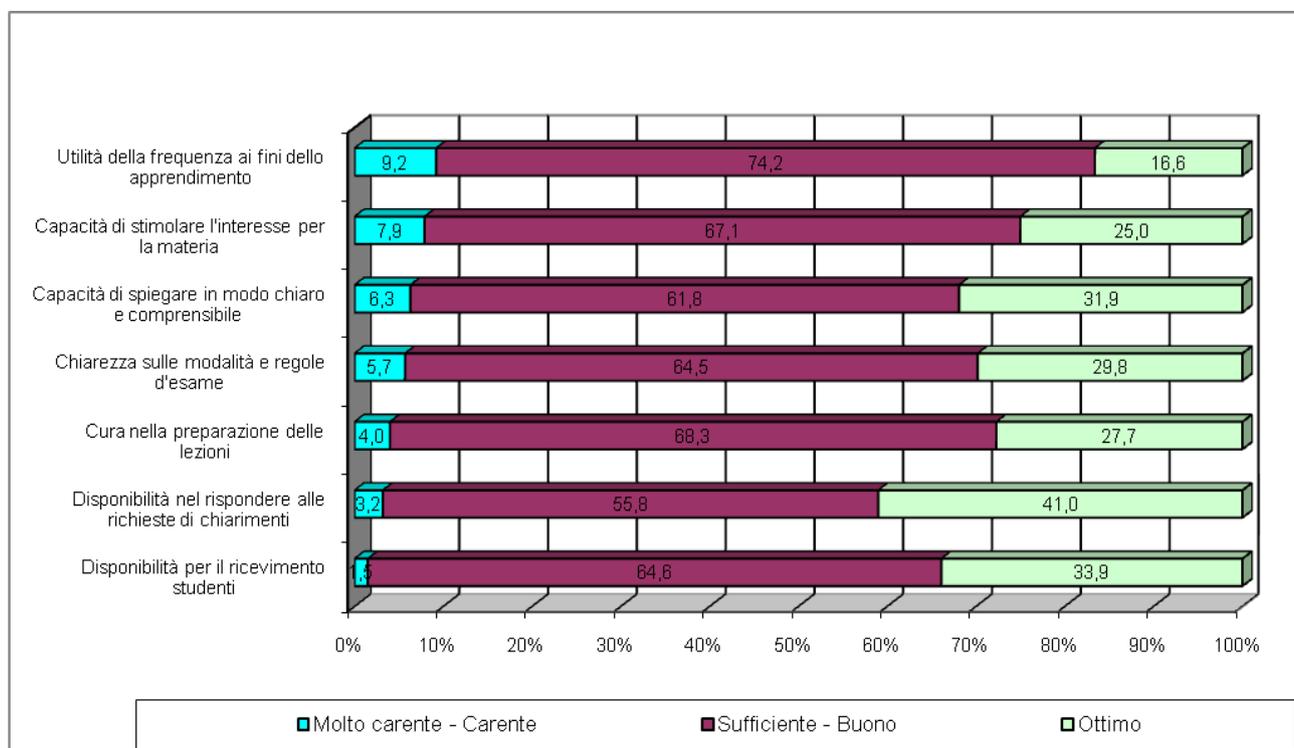
Facoltà di Medicina e Chirurgia – Professioni sanitarie



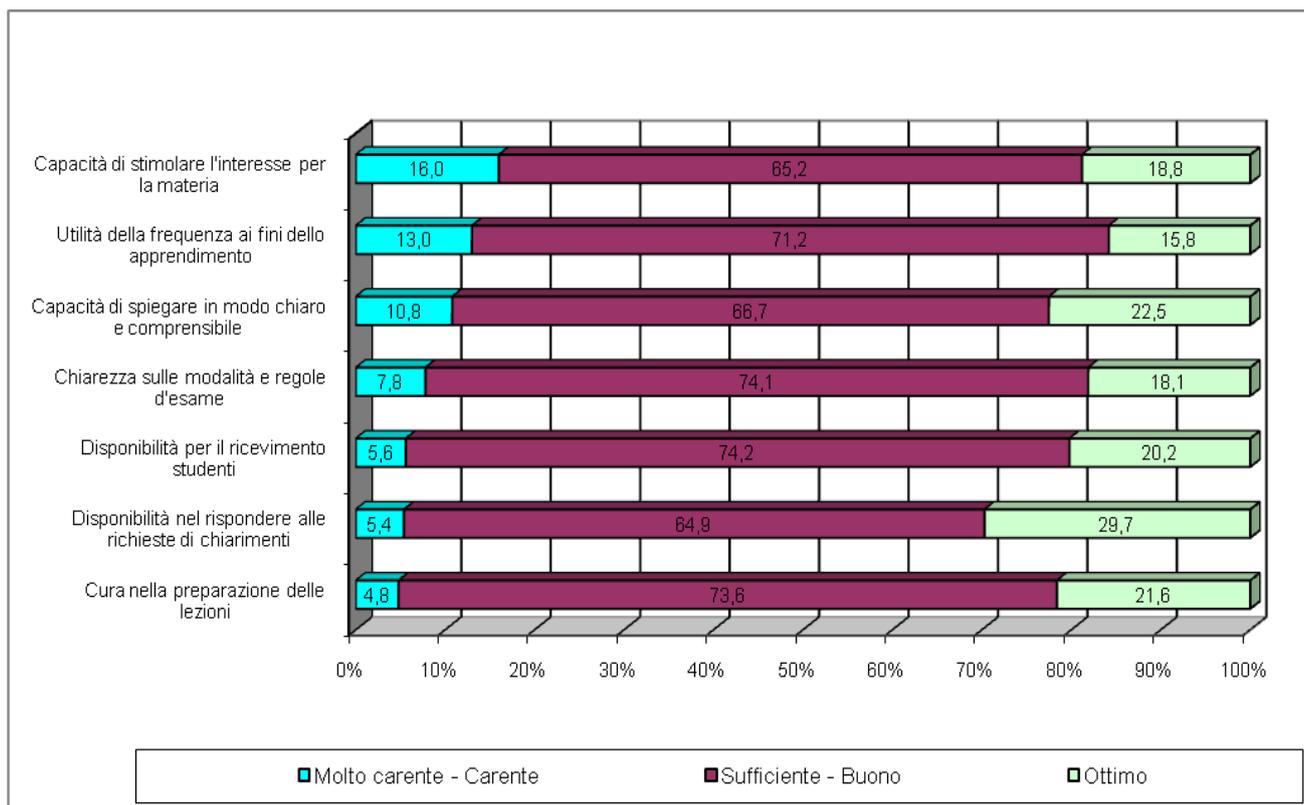
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali



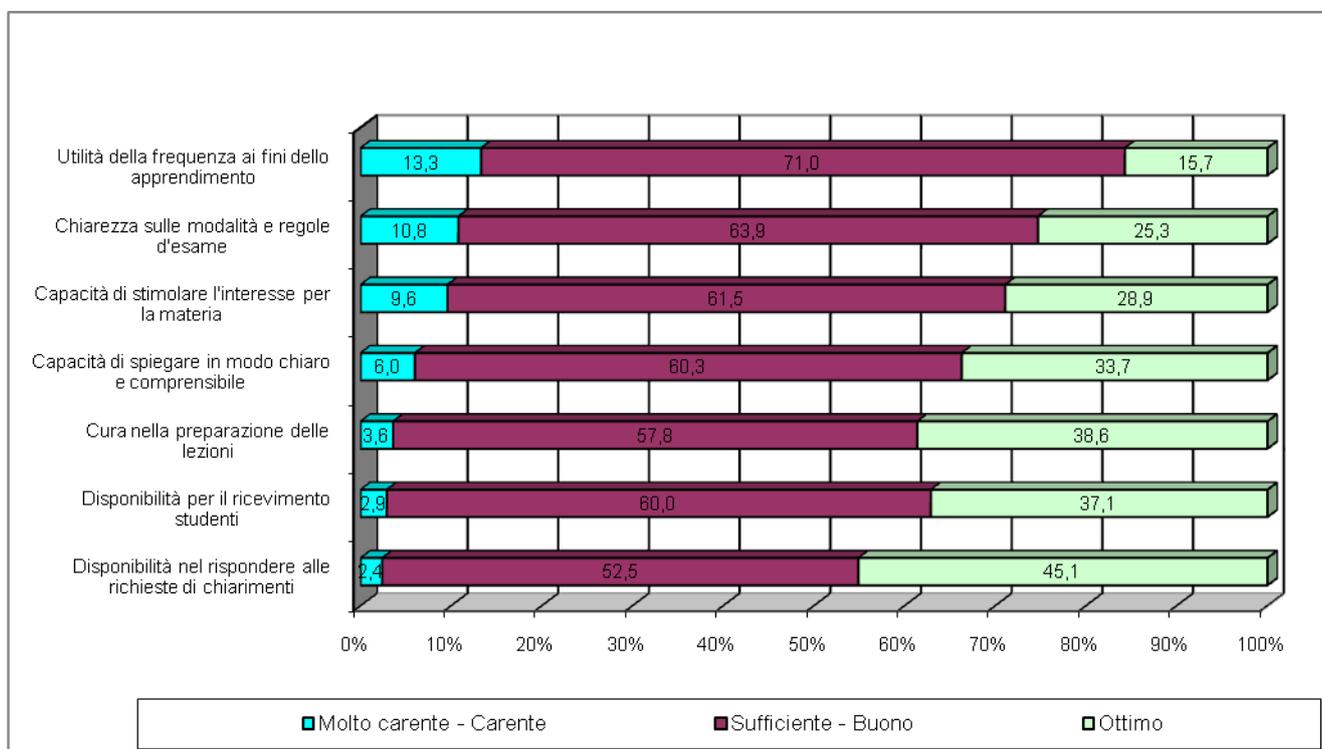
Facoltà di Scienze Politiche



Interfacoltà in Biotecnologie



Laurea Magistrale interfacoltà in Biotecnologie



Interfacoltà in Informatica giuridica

